



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 2

Avvocata – Montecalvario – Mercato
Pendino - Porto - San Giuseppe -

Direzione – Segreteria Organi politici

Il giorno 14/05/2026 si è riunita, in modalità mista, la terza commissione Politiche Sociali a seguito di convocazione recante PG/2026/ 518276 del 6 maggio 2026 a seguito di giusta nota PG/2026/498999 del 30/04/2026 alle ore 08:30 entro le 09:30 con ODG:

1) Lettura e votazione verbale seduta precedente

2) Discussione in ordine all'emergenza sfratti a Porta Nolana

Presiede la Commissione il Presidente Immacolata Raiano, assistito dall'Istruttore Direttivo Amministrativo Ciro Saturnino in qualità di Segretario.

Partecipano alla seduta il Vice Presidente Giuseppe Brandolini, Dott.ssa E.Q Carmala Castaniere, Dott. Francesco Mascolo, i Sign.ri: Verrone Maddalena, Allocca Anna, Obagho Rhoda e Abdu Idrissa

La seduta è aperta alle ore 9:30

POLITICHE SOCIALI CONSIGLIERI PRESENTI:

N°	COGNOME	NOME	APPELLO		ORA DI INGRESSO	ORA DI USCITA	P/V
			P	A			
1	CAPRETTI.	CHIARA	X		9:30	10:50	P
2	CRISCUOLO	VINCENZO		X	9:45	10:50	V
3	DE STASIO	GIUSEPPE R.	X		9:30	10:50	V
4	FERRARA	LUIGI		X	-----	-----	-----
5	FERRIGNO	LETIZIA	X		9:30	10:50	V
6	FRANCHI	RITA	X		9:30	10:50	V
7	MANFREDI	RITA	X		9:30	10:50	V
8	PARISI	CARMELA	X		9:30	10:50	V
9	PARLATO	ANGELA	X		9:30	10:50	V
10	PARULANO	CIRO	X		9:30	10:50	V
11	PIRO	ROSARIA		X	-----	-----	-----
12	PLATONE	ENRICO	X		9:30	10:50	V
13	RAIANO	IMMACOLATA	X		9:30	10:50	V
14	RIZZO	CARMELA	X		10:05 10:30	10:27 10:50	V
15	SEPE	RITA		X	-----	-----	-----
16	TROISE	PAOLO	X		9:30	10:50	V



17	VISCONTI	DANIELE		X	9:35	10:50	V
18	VITALE	VALERIA	X		8:55	10:50	V

Consiglieri presenti n. 13: la seduta è valida.

DISCUSSIONE

Il Presidente, in via preliminare:

- dà atto che la convocazione della seduta è avvenuta regolarmente e tempestivamente nei confronti di tutti i componenti, nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dal Regolamento;

- dichiara la piena conformità dell'ordine del giorno a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento delle Municipalità, in quanto gli argomenti in trattazione sono stati formalmente assegnati alla Commissione. In particolare, con riferimento al punto 2, precisa che la trattazione avviene su richiesta formale del Presidente della Municipalità a seguito di Commissione Capigruppo con nota PG/2026/ 498999 del 30/04/2026 /04/2026.

La Presidente Prima di iniziare la seduta chiede di mettere al verbale che il termine utilizzato nella convocazione sfratto è improprio, e che il termine più opportuno è 'Sgombero' sana l'errore durante la commissione odierna. Informa che Il Vice Presidente Brandolini è in contatto con l'Assessore Marciani e cede la parola allo stesso Vice Presidente. Il V. Presidente informa che si è tenuto un tavolo in prefettura sull'OdG, e c'è d'accordo con i proprietari per la messa in sicurezza del palazzo e garantire il rientro di quasi tutte le famiglie. Per quanto riguarda Vico Pergola invece, l'assessore Marciani ha preso l'impegno di trovare una soluzione a tutto questo.

La Dott.ssa Castaniere informa di aver inviato una relazione alla Presidenza. Afferma che lì vi è una sintesi su tutti gli interventi effettuati sui singoli nuclei familiari. Sostiene che ci sono degli aggiornamenti rispetto ai ragazzi singoli che hanno sostenuto i primi colloqui per il collocamento in strutture del Comune di Napoli. Sottolinea che è in stretto contatto con la responsabile del servizio, la dottoressa Manuela Cuccurullo. Per quanto riguarda invece il nucleo familiare in presenza, il referente dell'associazione ci ha informato che hanno trovato un'abitazione nei pressi della settima Municipalità. Informa che si sono avviati una serie di supporti alla prima infanzia, segnalando il nucleo all'associazione piano terra ONLUS, affinché potessero essere sostenuti e che ci fosse così una tracciabilità che gli dia successivamente il diritto a rientrare nella misura del contributo emergenza abitativa. Il caso è stato segnalato ai servizi sociali della settima municipalità.

Continua informando che il nucleo familiare del signor Ghulam, ha trovato un alloggio senza contratto purtroppo, inoltre si sta organizzando un colloquio con un mediatore culturale. Continua informando che per i signori, che i nostri servizi conoscevano già,



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 2

Avvocata – Montecalvario – Mercato
Pendino - Porto - San Giuseppe -

Direzione – Segreteria Organi politici

non si sono avuti problemi a certificare la presa in carico. Purtroppo prosegue la Dott.ssa, abbiamo avuto la comunicazione da parte della programmazione sociale del rigetto dell'istanza in merito alla richiesta di un alloggio abitativo. La motivazione, secondo l'Ufficio che detiene l'istruttoria, è dettata dal fatto che il disagio abitativo previsto dalla misura, sarebbe dovuto essere un disagio permanente, nel senso che il disagio certificato della presa in carico dovrebbe essere strettamente connesso all'impossibilità costante di trovare un'abitazione.

Informa ancora di un ragazzo sportivo che era conosciuto all'Anci la quale è partner dell'housing LED, ha sostenuto il colloquio con la Dott.ssa Cuccurullo. Continua dichiarando che risultano ancora irreperibili un nucleo familiare costituito con la presenza di due minori. Afferma che questo nucleo non risponde al telefono.

Il dott Mascolo si presenta dichiarando di essere operatore dell'associazione ex OPG. Denuncia varie criticità.

La prima criticità è quella relativa alle operazioni di evacuazione degli stabili nella zona di porta nolana ovvero In Vico Pergola a Nolana e in Vico Gabella della Carige.

Dichiara che le operazioni hanno riscontrato un numero di circa 40 persone evacuate.

Afferma che nei verbali si riporta che molte di queste persone non sono regolari sul territorio nazionale e non sono titolari conduttori di contratto di locazione. Dichiara di aver avuto modo di assistere queste persone e afferma che sono tutte regolari e hanno tutti contratto di locazione e residenza negli stabili che sono stati evacuati. Dichiara di aver letto i verbali che gli assistenti sociali di reperibilità hanno redatto e inviato alla municipalità 2 e all'Assessorato al welfare. Sottolinea alcune stranezze.

La prima, nel verbale relativo a quella notte vengono segnalati solamente tre nuclei familiari. Per il primo nucleo familiare l'assistente sociale riferisce per iscritto che è stato proposto al nucleo familiare di essere collocato in Bed and Breakfast a spese dello Stato e che il nucleo avrebbe rifiutato. Afferma che questo non può essere credibile secondo qualsiasi logica umana, e difatti i signori sono qui, a testimoniare che quella verbalizzazione non corrisponde al vero. Dichiara che negli ultimi 31 giorni hanno dovuto pagare tutto a loro spese. Chiede come mai per questo nucleo non ci sia stato lo stesso trattamento che è stato riservato ad altri nuclei, ovvero il pagamento delle spese di alloggio da parte dello Stato. In merito al secondo nucleo, si tratta di un nucleo con una donna incinta al nono mese. L'unica proposta che è stata fatta dall'assistente sociale è quella di inserire la sola donna incinta in una struttura. Chiede come mai anche per loro non sia stata data la possibilità a tutto il nucleo familiare di essere collocati in Bed and Breakfast come accaduto ad altri cittadini vittime delle stesse evenienze.

Informa che c'è un nucleo che e si è allontanato, non conosciuto ai servizi sociali della seconda municipalità, e non è conosciuto servizi del ex OPG. Continua affermando che vi è un quarto nucleo, il nucleo del signor Ghoulam, già citato dalla responsabile dei servizi sociali della seconda municipalità, che addirittura non viene relazionato e non si capisce per quale motivo l'assistente sociale di reperibilità non li ha né incontrati né ascoltati.



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 2

Avvocata – Montecalvario – Mercato
Pendino – Porto – San Giuseppe –

Direzione – Segreteria Organi politici

Sottolinea come non si capisce assolutamente per quale motivo i restanti 25 cittadini stranieri regolari con permesso di soggiorno, alcuni con gravi problematiche di carattere sociale o psicologico, non sono stati presi in audizione dal Servizio sociale di reperibilità. Informa che ci sono persone meritevole di status di rifugiato, meritevoli di protezione speciale, meritevoli di protezione sussidiaria dallo Stato italiano.

Denuncia che un soggetto giovane di 18 anni, meritevole di status di rifugiato, è reduce da una situazione di gravissima violenza e a quell'età è stato messo per strada senza nemmeno ascoltarlo. Sottolinea l'assenza della protezione civile per l'allestimento di un gazebo con delle vivande. Chiede come è possibile che nella relazione si avviene alla conclusione che circa una decina di soggetti sono scappati. Chiede perché le audizioni non sono state fatte negli uffici dei servizi sociali della seconda municipalità. Dichiaro che a coordinare le operazioni c'era anche il Vicepresidente di questa Municipalità. Continua affermando che ci sono delle problematiche serie che ancora sussistono, in quanto le soluzioni messe in campo non risultano essere efficaci.

Afferma che la famiglia Idris Roda, qui presente, è composta da madre, riconosciuta meritevole di status di rifugiato, padre riconosciuto meritevole di protezione sussidiaria, quattro bambini minori, di cui uno affetto da spettro autistico. Afferma che è una famiglia a basso reddito e non ha ricevuto alcun sostegno, né ricollocazione in Bad and breakfast, né abitazione alternativa, né sostegni di carattere economico previsti dal fondo emergenza abitativa.

Continua per quanto riguarda il signor Ghulam, nucleo pakistano, mamma appena arrivata con minore, padre presente sul territorio da più di 20 anni. Sottolinea che questo nucleo non ha avuto alcuna forma di assistenza. E' stato ospitato da un nucleo familiare che lo ha messo alla porta una volta saputo dell'intervento dei servizi sociali nella propria abitazione.

Per quanto riguarda il nucleo Diawaii, informa che la signora in attesa, al nono mese, nulla è stato fatto. Dopo il parto hanno trovato un alloggio precario in zona Secondigliano.

Continua il suo discorso sulla questione del cohousing, afferma che ci sono tre soggetti singoli che hanno necessità di essere alloggiati e queste persone hanno accettato di dare seguito a tutti i colloqui per entrare in questa forma di assistenza abitativa.

Afferma che tutte le persone che si trovano in questa situazione non sono schizzinosi e non rifiutano alcun aiuto in quanto hanno serie necessità.

Informa di aver incontrato l'Assessore Marciani in due incontri che si sono rivelati entrambi inconcludenti.

Sottolinea che due genitori, uno meritevole di status di rifugiato, uno meritevole di protezione sussidiaria, e quattro bambini minori, di cui uno autistico vivono attualmente in 30 m quadri. Chiede come mai sia stato rifiutato l'aiuto a queste persone.

Informa di aver chiesto all'Assessore Marciani un'ulteriore tavolo di carattere tecnico per quanto riguarda le necessarie misure, ma si attendono ancora delle risposte.

Dichiara che si resta in attesa di una risposta, per quanto riguarda la messa in sicurezza



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 2

Avvocata – Montecalvario – Mercato
Pendino - Porto - San Giuseppe -

Direzione – Segreteria Organi politici

della zona di porta nolana. Il 10 Aprile del 2026 sono stati evacuati quattro stabili perché uno di questi è pericolante. Afferma che Il Comune, per il tramite dell'Assessore Marciani, si è impegnato ad agire in sostituzione dei proprietari perché questi non hanno ancora incaricato la ditta e a eseguire i lavori d'urgenza. Chiede un intervento celere della politica.

Il Presidente Raiano dichiara che si impegna a scrivere un documento con l'aiuto della Cons Capretti e inviarlo alla assessorato.

Interviene la **Sig. ra Roda**. Informa di aver ricevuto la proposta di un posto per lei e i figli, ma non per il marito. Informa di aver dovuto rifiutare la proposta perché necessita del supporto e della presenza del marito.

La Sign. Anna Allocca denuncia le politiche sociali della città di Napoli che come unica soluzione immediata richiedono alle famiglie quella della separazione. Chiede la tutela del primo articolo della 184 del 2001, il quale afferma che le istituzioni devono rimuovere qualsiasi ostacolo e che il fatto di essere indigenti, non sia un ostacolo all'Unione genitoriale.

La **Dott.ssa Castaniere** informa la Commissione che lei e le altre E.Q delle altre 9 municipalità evidenziano come sono dovute intervenire sul campo al di là dei loro compiti, citando anche l'esempio di Scampia.

Chiede di sviluppare un piano per la gestione dell'emergenza strutturato, perché è una questione che negli ultimi anni ha caratterizzato particolarmente la città di Napoli. Chiarisce che la sua Unità non è un servizio collegato con la protezione civile del Comune di Napoli, ma è il servizio che costantemente viene utilizzato dall'amministrazione per sopperire alle mancanze della protezione civile. Afferma che il loro compito è quello di essere a supporto delle famiglie. Chiede e ribadisce l'urgenza di sviluppare un piano di programmazione sociale, perché l'emergenza abitativa non è un'emergenza di carattere sociale e non dovrebbe essere materia del servizio sociale, a meno che non ci siano delle fragilità da considerare, come nel caso della signora che appunto aveva un bambino disabile in casa.

Cons Parlato Denuncia i tagli al welfare fatti dal Comune e chiede al Presidente di questa Commissione un'accesso a tutti gli atti di questa vicenda a partire dal 10 Aprile ad oggi. Avvisa che provvederà ad effettuare un esposto in procura.

Chiede inoltre un'altro incontro con il Dott Mascolo.

Il Cons De Stasio denuncia la corposa burocrazia su casi evidenti come questi, e il continuo rimpallo di responsabilità. Sottolinea la mancanza in Commissione dell'Assessore Marciani. Dichiara che con il recupero di ingenti somme provenienti dalle tasse recuperate, il comune di Napoli dovrebbe puntare di più su i temi delle politiche sociali.

Ritiene sconcertante abbandonare questa famiglia. Evidenzia che la Municipalità ha poco potere in termini di risorse proprie e di proprietà immobiliari e chiede una Commissione invitando l'Assessore Marciani.



Cons Capretti dichiara che il vero problema è l'assenza di una programmazione e un protocollo per le emergenze di questo tipo, visto che ne accadono di frequente.

La Dott.ssa Castaniere chiede alla politica di spingere affinché vi sia la costituzione di un tavolo permanente con la presenza della protezione civile, dell'ufficio welfare, dell'area welfare, ovvero politiche minori, politiche di inclusione sociale e politiche di emergenza sociale l'ufficio politiche per la casa della dottoressa De Micco, perché questo è l'Ufficio grande assente oggi, che delega e utilizza i servizi sociali delle municipalità per favorire le fuoriuscite di persone dall'abitazione quando vi sono questi casi.

Il Presidente Raiano concorda e afferma che coinvolgerà anche le altre municipalità in modo tale da rafforzare il lavoro che si porterà avanti come seconda municipalità.

La Cons Capretti propone di portare il documento per il prossimo Consiglio Municipale che si terrà il 21 maggio 2026. Propone all'interno del documento, l'istituzione di un tavolo permanente inerente queste criticità da trasmettere alla sede centrale all'attenzione dell'Assessore Marciani, al Sindaco, all'ufficio emergenza abitativa, al Vice Sindaco Lieto e a chi di competenza. Afferma che il documento può essere presentato in Consiglio, su richiesta del capigruppo di Municipalità.

Il Cons De Stasio chiede in modo ufficiale, l'accesso agli atti di tutta la vicenda per capire come il Comune di Napoli si sia mosso e le varie inefficienze avvenute. Chiede inoltre che la municipalità sia presente sempre in questi tavoli che si verranno a creare

Il dott. Mascolo ringrazia per le proposte avanzate. Evidenzia che a distanza di una settimana dalle vicende di Porta Nolana, è avvenuto il crollo di uno stabile in piazza Enrico De Nicola, numero 93 nella IV Municipalità. Informa che nel primo comunicato pubblicato dal Comune di Napoli, sembravano essere solamente 9 le persone interessate, di cui solamente 5 rivoltisi per assistenza ai servizi sociali. Informa che la notte stessa hanno chiamato circa 20 persone evacuate dal civico 95 di piazza Enrico De Nicola, tutti stranieri non censiti nell'evacuazione. Continua affermando che dopo il crollo dello stabile disabitato, sono stati sgomberati dal civico 95, circa 35 stranieri e a questi 35 stranieri non è stato dato nemmeno il verbale dalla polizia municipale relativo all'evacuazione e allo sgombero fondamentale per accedere a delle misure di sostegno. Dichiara che ha dovuto reclamare i verbali relativi all'evacuazione a mezzo Pec ai vigili urbani, che ancora devono evadere la richiesta. Conclude affermando che nel mese di Aprile abbiamo avuto 75 nuovi senza fissa dimora su un territorio che è già aggravato da particolari problematiche di carattere sociale. Chiede di prendere provvedimenti urgenti, oltre all'accesso agli atti in merito a questa vicenda, chiede un tavolo con



COMUNE DI NAPOLI
Municipalità 2

Avvocata – Montecalvario – Mercato
Pendino - Porto - San Giuseppe -

Direzione – Segreteria Organi politici

l'Assessore Marciani per puntualizzare le tempistiche, le cifre delle varie misure perché è determinante rispetto all'integrazione e alla reintegrazione di queste persone all'interno del tessuto sociale.

Il Presidente Raiano dichiara di procedere chiedendo l'accesso agli atti di tutta la documentazione che è stata prodotta in questi giorni. Chiederà un appuntamento con l'Assessore Marciani per discutere della problematica.

Alle 10:50 la Commissione viene sciolta

Il Presidente
Immacolata Raiano

Istruttore Direritivo Amministrativo
Ciro Saturnino

